

Schede tecniche per la coltivazione e la cura delle piante da giardino

SCHEDE N.169

Magnolia specie varie (Magnoliaceae) Asia centro-orientale, Nord America – Magnolie

(Categoria delle legnose arbustive e/o arboree)



Magnolia grandiflora (sempreverde)



M. grandiflora (fiore ciclico e frutto composto)



Magnolia x soulangeana (ibrida)

Alberi e arbusti, spoglianti o sempreverdi, da fiore e da fogliame. Per lo più rustici nel nostro Paese, solo qualche specie, come la *M. grandiflora*, teme i geli delle località più rigide; evitare gli ambienti a forte aridità estiva. Limitare la potatura alla rimonda e a qualche eventuale correzione di forma, tenendo presente che la fioritura si manifesta all'estremità dei rami di un anno. La *M. grandiflora* viene talora sagomata a forme coniche o a sieponi quadrati.

- Terreno: siliceo-argilloso, umifero, profondo, fresco; escludere i terreni sensibilmente calcarei o eccessivamente compatti (pH 5,5-7,5).

- Esposizione: mediamente soleggiata.

- Propagazione: per seme (liberato dalla polpa) in autunno, subito dopo la raccolta; per margotte, propaggini e polloni; le varietà, per innesto a triangolo, ad impiallacciatura o per approssimazione su soggetti di *M. acuminata*, *M. denudata* o *M. liliiflora* (per le specie spoglianti), oppure su *M. grandiflora* (per le specie sempreverdi), anche a occhio o gemma.

- Distanza d'impianto: da m 2-4 per le arbustive a m 7 circa per le arboree tipo *M. grandiflora*. Trapiantare con zolla o cassa.

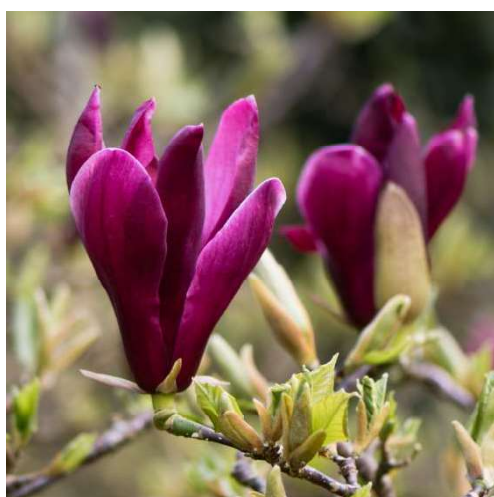
- Specie e varietà: **specie sempreverdi**: la più nota e diffusa è la *M. grandiflora* del Nord America, albero piramidale, alto fino a metri 20-25, dalle grandi foglie lucide e vistosi fiori bianchi, profumati, in maggio-luglio; annovera diverse varietà che si differenziano per l'aspetto e dimensione delle foglie ('*Angustifolia*', '*Ferruginea*', ecc.), per la fioritura precoce o tardiva, per la maggiore rusticità ('*Gallisoniensis*'), per la grandezza dei fiori ('*Gloriosa*'). Meno diffuse la *M. delavayi* della Cina, alberetto a fiori bianco-crema a giugno-luglio, la *M. virginiana* (*M. glauca*) quasi sempreverde ed altre meno rustiche. Fra le **specie a foglia caduca**: *M. acuminata* (*Albero dei cetrioli*) del Nord America, arborea, piramidale, a grande sviluppo nei luoghi di origine, con fiori giallo-verdognoli in primavera, molto rustica e adattabile anche a terreni calcarei; *M. campbellii* dell'Imalaia, albero che può raggiungere 20 metri, a fiori molto grandi, bianco-rosati all'interno e sfumati cremisi all'esterno, in febbraio-marzo; *M. denudata* (*M. conspicua*), comunemente nota come *Magnolia yulan*, della Cina, arbusto o albero di circa 12 metri, fiori a 9 tepali bianchi, profumati, in fine inverno, prima della fogliazione; *M. kobus*, del Giappone, arbusto o alberetto di 10 metri circa, fiori bianchi a fine inverno, prima della fogliazione; *M. liliiflora* (*M. obovata*, *M. discolor*, *M. purpurea*), della Cina e Giappone, arbusto di 3 metri circa, fiori bianchi all'interno e rosso violacei all'esterno che sbocciano in aprile-maggio, contemporaneamente all'inizio della fogliazione e, talora, anche successivamente, con varietà '*Purpurea*' o '*Nigra*', a fiori rosso-violaceo scuro all'esterno e più chiari all'interno; *M. macrophylla*, del Nord America, arborescente di 12-15 metri di altezza, a foglie e fiori molto grandi, questi ultimi bianchi, rosacei alla base, profumati, in maggio-giugno, dopo la fogliazione; *M. soulangeana* (*M. denudata* x *M. liliiflora*),



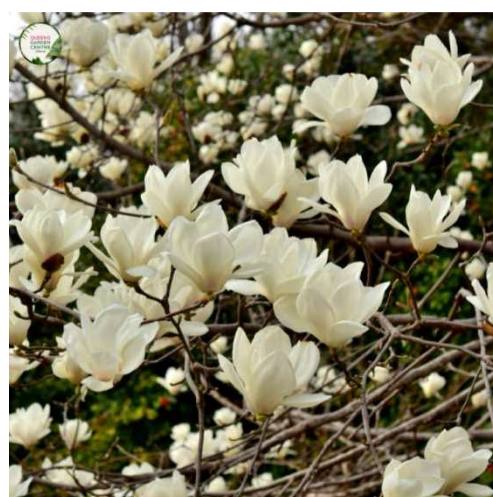
Magnolia stellata (spogliante)



Magnolia kobus (spogliante)



Magnolia liliiflora 'Nigra' (spogliante)



Magnolia demudata (spogliante)

arbustiva o modestamente arborea, fiori in aprile-maggio, bianchi all'interno, più o meno rosso-violacei all'esterno, con diverse varietà, fra cui la 'Lennei', avente l'esterno dei petali cremisi-scuro; *M. sprengeri*, della Cina, arborea di cui è maggiormente nota la varietà 'Diva' a 12 tepali bianco-rosei all'interno e cremisi-violaceo all'esterno, in marzo-aprile, prima della fogliazione; *M. stellata* (*M. halleana*), del Giappone, arbustiva, di piccolo taglio e lento sviluppo, a precocissima fioritura, fiori bianchi, aperti, profumati; *M. tripetala*, del Nord America, arborea a portamento ombrelliforme, foglie molto grandi, fiori verdastri e di odore sgradevole che appaiono contemporaneamente alle foglie.

- Potatura: come sopra detto, considerando che la maggior parte delle Magnolie manifestano la fioritura all'estremità dei rami di un anno, al fine di non comprometterla con dannosi tagli effettuati in fine inverno, si consiglia potare la pianta subito dopo la fioritura di primavera, accorciando solo i rami che hanno prodotto i fiori con tagli leggermente sotto i loro apici sfioriti.

- Malattie: le Magnolie possono essere colpite da diverse malattie, sia fungine che parassitarie. Tra le malattie fungine più comuni citiamo: *Oidio o Mal Bianco*, *Antracnosi*, *Clorosi* e *Marciume radicale*; mentre tra gli insetti parassiti più diffusi abbiamo: *Cocciniglie* e *Bruchi defogliatori*. Inoltre le gemme possono essere danneggiate dal gelo, che può far seccare pure i germogli. Sui tessuti danneggiati dal freddo spesso compare la *Muffa grigia*. I funghi della *Famigliola*, infine, attaccando al piede dei fusti, possono provocare la morte delle piante.

- Impiego: isolate o a gruppi; diverse si prestano per alberare viali; le foglie della *M. grandiflora* si utilizzano per diversi lavori di fiorista.

Curiosità e note aggiuntive

Il nome commemora Pierre Magnol (1638-1715), direttore del Giardino Botanico di Montpellier. Fu nel 1740 che il primo esemplare di *Magnolia grandiflora* giunse a Nantes, in Francia, portato da un mercante che faceva la spola fra Europa e America. Nel suo libro <Florario>, il Cattabiani così ha scritto riguardo al linguaggio dei fiori di questa pianta: < la Magnolia è simbolo di Candore, ma se è bicolore allude al Pudore virgineo. Quando è precoce evoca l'Ansietà; la Magnolia tulipano (*M. soulangeana* n.d.r.) trasmette invece un messaggio inquietante: "Non ti fidar di me", che è stato attribuito anche ai fiori di tutte le magnolie, per motivi a me ignoti >.

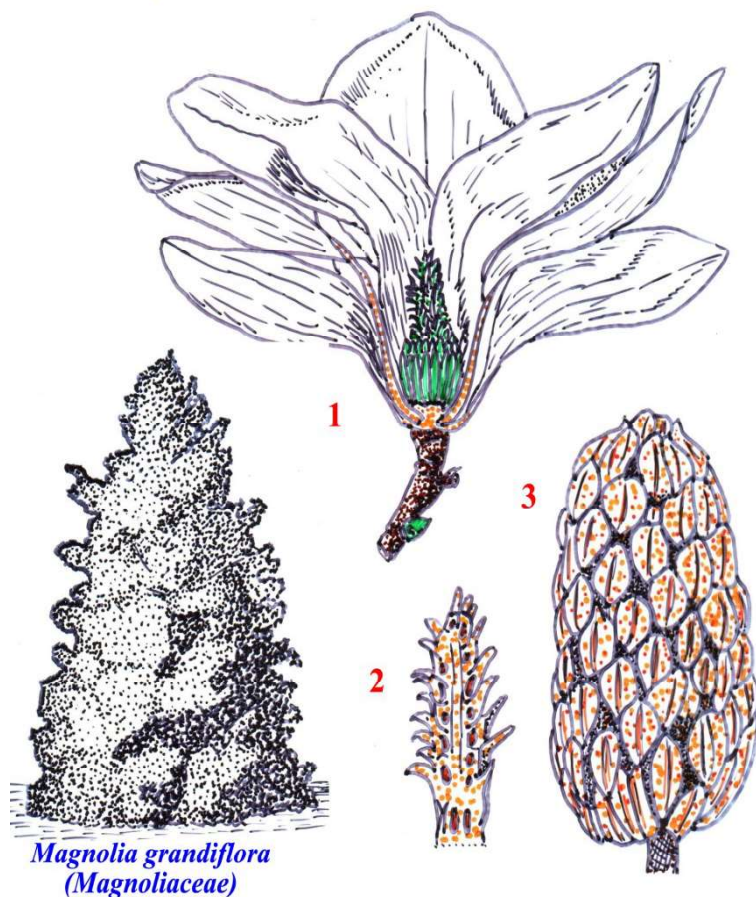
Le 5 Tavole che seguono sono state tratte dalle lezioni di "Botanica Sistemática" del prof. Gianfranco Rossi

TAXA	DIVISIONE	SOTTODIVISIONE	CLASSE	SOTTOCLASSE	ORDINE	FAMIGLIA
CORMOFITE	SPERMATOFITE	ANGIOSPERME	DICOTILEDONI	DIALIPETALE	POLICARPICHE	MAGNOLIACEAE

Ordine POLICARPICHE: è considerato arcaico e prototipo del fiore delle **ANGIOSPERME**; rappresenta pertanto un punto nodale dal quale può farsi derivare gruppi delle **DICOTILEDONI** e delle **MONOCOTILEDONI**. Esse si riannodano, da una parte, alle **MONOCLAMIDEE (APETALE)** (soprattutto **AMAMELIDALI**) e, dall'altra, si avvicinano alle **DIALIPETALE** (nelle **ROSALI**, **GUTTIFERALI** e **PARIETALI**). **Struttura floreale antica** (fiore ciclico), quindi, un ricettacolo a cono allungato, sul quale si dispongono a spirale, i diversi pezzi perianziali cui seguono ordinatamente gli sporofilli maschili e femminili. I carpelli sono isolati. Il gineceo è apocarpico, composto da più pistilli e, di conseguenza, lo sono anche i frutti (da ciò il nome dell'Ordine: **Policarpiche**).

Non è facile operare una delimitazione dell'Ordine delle **POLICARPICHE**. Infatti per la grande divergenza esistente tra le forme più evolute dalle primitive, non è possibile disporre, le numerose famiglie, secondo una successione naturale. Normalmente le **POLICARPICHE** vengono distinte in due grandi gruppi, secondo il portamento della pianta:

- arborescenti**, con tessuti provvisti di olii essenziali: **Magnoliaceae – Calycanthaceae – Lauraceae – Myristicaceae**;
- erbacee o legnose**, senza cellule od olii essenziali: **Ranunculaceae – Nymphaeaceae – Berberidaceae – Menispermaceae** (le due ultime con fiori completamente verticillati).



1) **fiore di magnolia:** solitario, terminale, bianco, profumato, di circa 20 cm, accompagnato da un'ampia brattea esterna, avvolgente 3 verticilli trimeri: l'esterno formante il calice, e i due interni, la corolla; **7÷12 petali carnosi**, ovato-spatolati e un po' ricurvi.

2) **sezione longitudinale del gineceo:** apocarpico, composto da numerosi carpelli, disposti in serie spiralata a formare una specie di strobilo.

3) **frutto composto da vari follicoli (plurifollicolo):** derivante dal gineceo apocarpico; a forma di pigna, tomentoso, ovale, lungo **fino a 12 cm**; follicoli deiscenti a maturità contenenti semi rosso-corallo, sospesi ad un filamento.

Le **MAGNOLIACEE** comprendono arboree e arbustive a foglie persistenti o decidue. I fiori, ermafroditi, hanno androceo di molti stami e gineceo di molti pistilli semplici, **entrambi a disposizione spiralata (o ciclica) su di un asse ricettacolare conico-allungato a guisa di uno strobilo di conifera**. I carpelli portano due ovuli che a maturità diventano due follicoli. Il gineceo è supero, solo nelle forme di derivazione ibrida esso è affondato nel ricettacolo. Un interessante carattere anatomico è fornito dalla presenza, nel loro legno secondario delle **tracheidi a punteggiature areolate** come nelle **Gimnosperme**, ma qui a simili elementi si aggiungono anche le normali **trachee** tipiche delle **Angiosperme**.

Un po' per tutto questo che le MAGNOLIACEAE vengono considerate come la famiglia più primitiva dell'Ordine e, addirittura, di tutte le Angiosperme viventi.

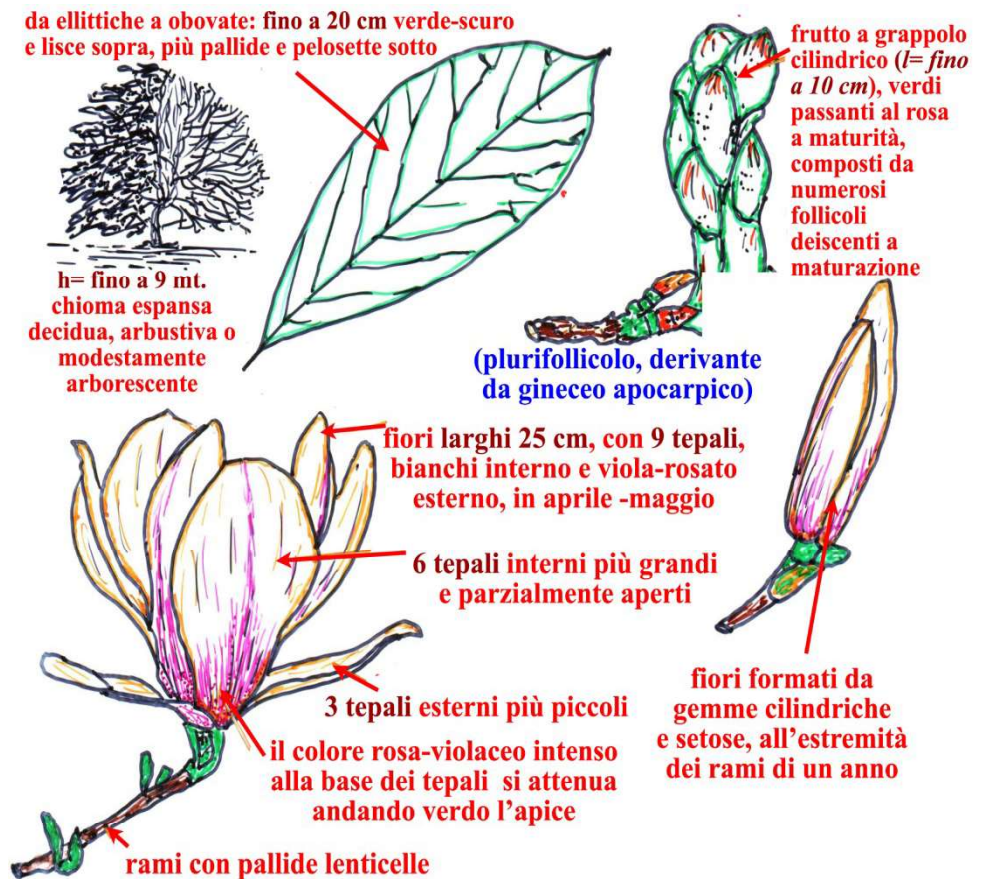
Magnolia grandiflora (Magnoliaceae)

Nord America - Magnolia

Albero sempreverde, da fiore e da fogliame (h=fino 20-25 metri). Di forma piramidale, è per lo più rustico nel nostro Paese. Possiede grandi foglie lucide e vistosi fiori bianchi, profumati, in maggio-luglio. **Teme i geli delle località più rigide ed è necessario evitare gli ambienti a forte aridità estiva.** Si presta per la sagomatura a forme coniche o a sieponi squadrati. **Terreno siliceo-argilloso, umifero, profondo, fresco; sono da escludere i terreni sensibilmente calcarei o eccessivamente compatti. Esposizione mediamente soleggiata.** Annovera diverse varietà che si differenziano per l'aspetto e le dimensioni delle foglie (**'Angustifolia'**, **'Ferruginea'**, ecc.), per la fioritura precoce o tardiva, per la maggiore rusticità (**'Gallisoniensis'**), per la grandezza dei fiori (**'Gloriosa'**). **Le magnolie si impiegano isolate o a gruppi; diverse si prestano per alberare viali.**

Magnolia x soulangeana (*M. denudata* x *M. liliiflora*) (Magnoliaceae) Cina - *Magnolia* di Soulange

Arbusto o alberello spogliante (*h*=fino a 9 metri). Fiori già presenti quando si avvia la fogliazione, posti all'estremità dei rami di un anno. **Terreno siliceo-argilloso, umifero, profondo, fresco; escludere i terreni calcarei o troppo compatti. Resiste alle gelate. Esposizione mezzo sole.** Limitare la potatura alla rimonda e a qualche eventuale correzione di forma. Trapiantare con zolla o cassa. La riproduzione per seme (*liberato dalla polpa*) avviene in autunno subito dopo la raccolta. Diverse le varietà tra cui: **'Brozzoni'** fiori bianchi sfumati rosa; **'Picture'** fiori rosa-porpora; **'Rustica Rubra'** fiori sferici rosa-porpora-scuro all'esterno. Tutti i soggetti sono molto utilizzati in giardino.



Varietà 'Brozzoni':

Portamento arborecente conico; fiori larghi (25 cm) bianchi, rosa pallidi alla base; fioritura prolungata, dalla metà della primavera fino all'inizio dell'estate.

Varietà 'Picture':

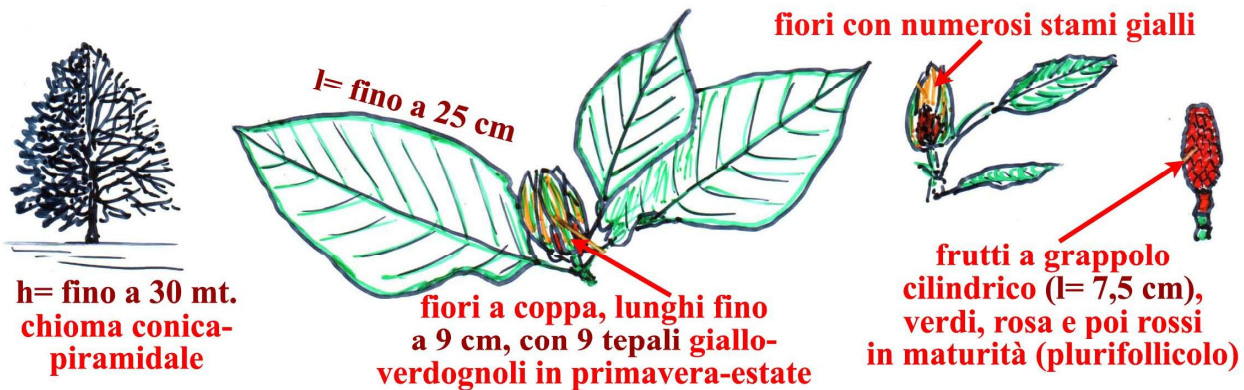
Portamento compatto ed eretto anziché espanso; fiori rosa-porpora intenso: la linea longitudinale e centrale dei tepali è violetto intenso, mentre il margine è quasi bianco.

Varietà 'Rustica Rubra':

Portamento espanso; fiori di forma sferica provenienti da gemme piuttosto larghe: i tepali vivacemente colorati, sono sfumati di rosa-porpora scuro verso la base e di rosa-crema verso l'apice, relativamente alla superficie esterna. I primi fiori compaiono prima delle foglie.

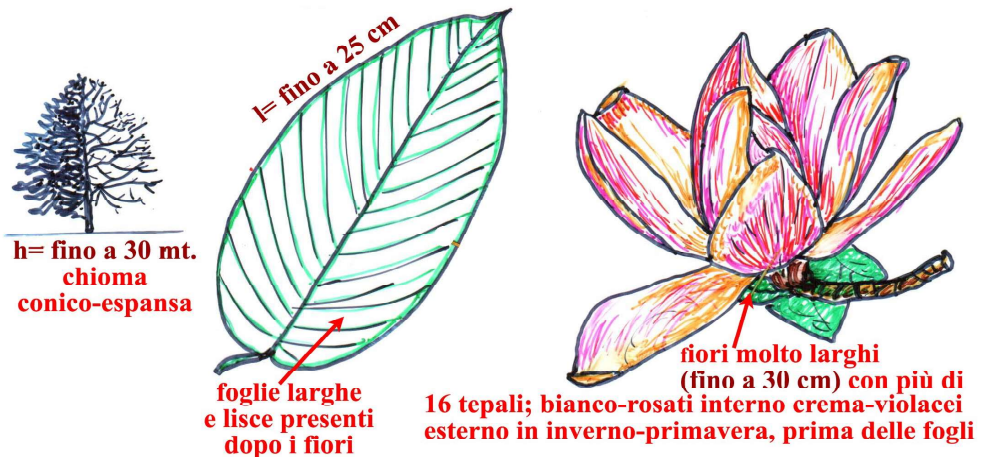
Magnolia acuminata (Magnoliaceae) Nord America – Albero dei cetrioli

Arborea, spogliante, da fiore (h=fino 30 metri). Di grande sviluppo nei luoghi di origine. Foglie da ellittiche a ovate (25x15 cm), verde sopra, blu-verdastro e pelose sotto. Fiori a coppa (9 cm) con 9 tepali giallo-verdognoli, in primavera-inizio estate, spesso nascosti dalle grandi foglie. Corteccia marrone-grigiastra e fessurata. Frutti a grappolo cilindrico (7,5 cm), prima verdi, poi rossi a maturità, simili a cetrioli da cui il nome comune inglese. **Specie molto rustica ed adattabile anche a terreni calcarei. Habitat di boschi fertili.**



Magnolia campbellii (Magnoliaceae) Himalaia – Magnolia di Campbell

Arborea, spogliante, da fiore (h=fino 20 metri, nei nostri climi). Maestosa specie, molto ricercata in giardino per la bellezza e vistosità dei suoi fiori. Foglie ovate (fino a 25 cm), intere, bronzee da giovani, poi verde-scuro e lisce sopra, più pallide, lisce o pelosette sotto. Fiori molto larghi (fino a 30 cm) con più di 16 tepali disposti a forma di coppa e sottocoppa, bianco-rosati all'interno e sfumati cremisi-violetto all'esterno, **lievemente profumati**, in febbraio-marzo, prima delle foglie. Frutti a grappolo cilindrico, composto da numerosi follicoli deiscenti a maturazione, simili ad una pigna (fino a 15 cm), rossi. Corteccia grigia e liscia. **Terreno siliceo-argilloso, umifero, profondo e fresco. Esposizione mezzo sole.** Trapiantabile con zolla o cassa (se la pianta proviene da seme, fiorirà solo dopo 20 anni). Limitare le potature alla rimonda e a qualche eventuale correzione di forma, ricordando che la fioritura si manifesta all'estremità dei rami di un anno. **Habitat forestale di aree montuose.**



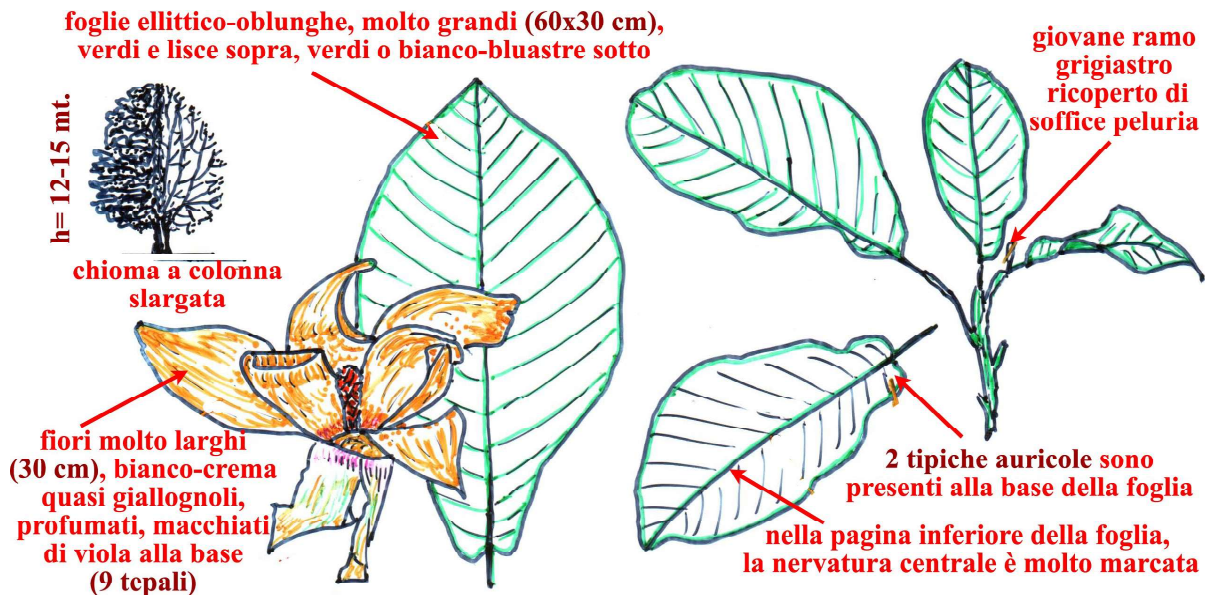
Magnolia delavayi (Magnoliaceae) Cina – Magnolia delavayi

Arborea di piccole dimensioni, sempreverde, da fiore (h=10 metri). Fiori larghi (fino a 20 cm), **profumati**, con 9 tepali, carnosì e ricurvi, in estate, bianco-crema, che si aprono di notte, appassendo il giorno successivo. Foglie molto grandi, ellittiche e oblunghe (30x15 cm), rigide verde-scuro e lucide. Frutto "plurifollicolo" (10 cm), prima verde poi marroncino. **Habitat: sottobosco e luoghi aperti. Cresce bene nei suoli calcarei; vuole un clima mite.**



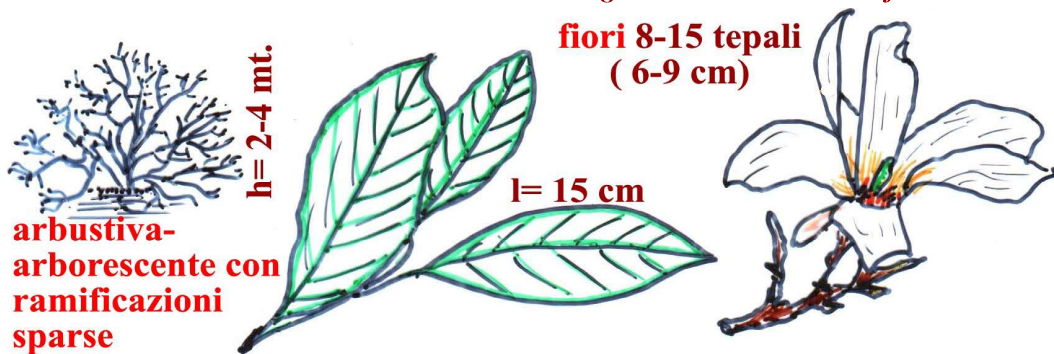
***Magnolia macrophylla* (Magnoliaceae) Stati Uniti sud-orientali – *Magnolia* a foglie grandi**

Arborecente spogliante, da fiore (h=12-15 metri). Rustica da adulta, ma è sensibile al freddo nello stadio giovanile. Foglie molto grandi (60x30 cm). I fiori bianco-crema, **profumati**, larghi 30 cm e più, con tepali macchiati di viola-rosaceo alla base, sbocciano in maggio-giugno **all'estremità dei rami di un anno**, e sono circondati da un ciuffo di foglie. Frutti (7,5 cm) a grappolo, rotondi, rosati. Corteccia grigiastra e liscia. **Tra tutti gli alberi spoglianti, questa è la specie che possiede foglie e fiori più grossi.** **Habitat di foreste fertili e umide.**



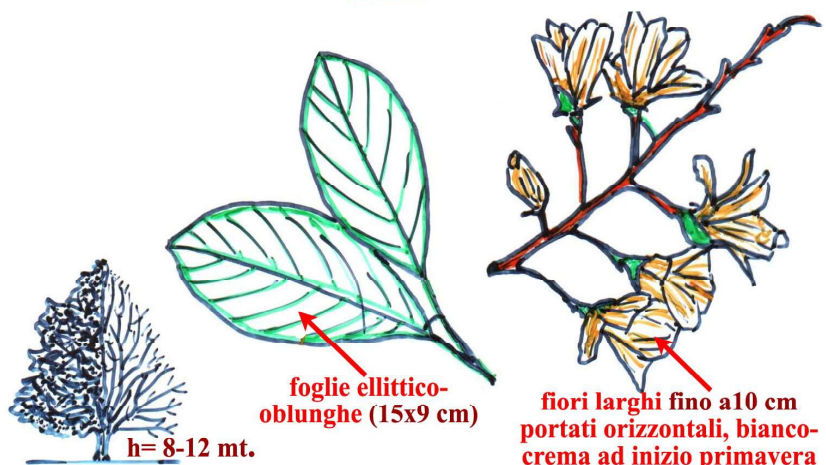
Magnolia stellata* (M. halleana) (Magnoliaceae) Giappone – *Magnolia stellata

Arbusto, spogliante, da fiore (h=2-4 metri). E' di lenta crescita e di piccola taglia. Attualmente ritenuta varietà nana di *M. kobus*. Foglie oblunghe (15 cm), glabre e un po' coriacee, verde-lucido sopra, glaucescenti sotto. Fioritura precocissima (marzo-aprile), prima della comparsa delle foglie. Fiori (6-9 cm) di 8-15 tepali aperti, **a forma di stella, bianchi e profumati.** Varietà: **'Rosea'** a fiori rosa; **'Royal Star'** a fiori più grandi e con più tepali. **Pianta elegante e molto ornamentale.** **Habitat: vive benissimo nel clima delle regioni settentrionali. Preferisce suolo sostanzioso e fresco.**



***Magnolia kobus* (Magnoliaceae) Giappone
*Magnolia giapponese***

Arbusto o alberetto spogliante, da fiore (h=fino 10 metri). Foglie (15x9 cm), verde-scuro e lisce sopra, pallide e pelose lungo le nervature sotto. Fiori (larghi 10 cm) bianco-crema, a volte macchiati di rosa alla base, **lievemente profumati**, con 6 tepali simili a petali e 3 tepali più piccoli simili a sepalì, all'inizio della primavera, prima delle foglie. Frutto a grappolo cilindrico (fino a 10 cm), da rosa a rosso. Corteccia grigia e liscia. **Habitat: in foreste di montagna.**



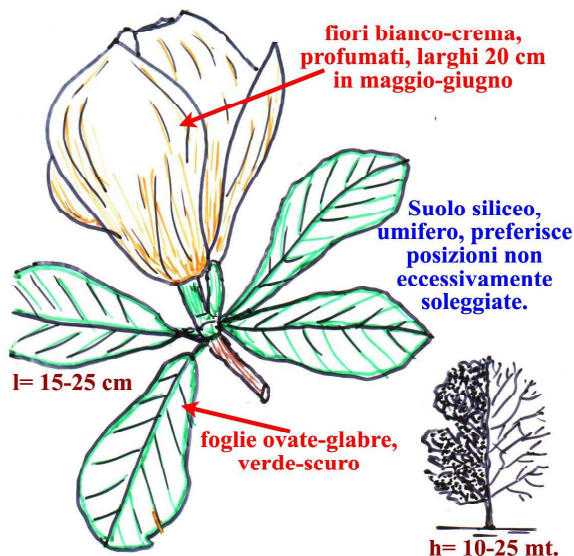
***Magnolia sieboldii* (M. parviflora)**
(Magnoliaceae) Giappone, Cina, Corea

Arbusto o alberetto, spogliante, da fiore (h=3-4 metri). Foglie lanceolate, verde-scuro sopra e glauco-tomentose sotto. Fiori penduli, tondeggianti (larghi 6-7 cm), bianchi con stami rosso-violaceo, in maggio. Frutti rosa, decorativi, con semi aranciati. **Habitat: non tollera il calcare e preferisce posizioni semi-ombreggiate.**

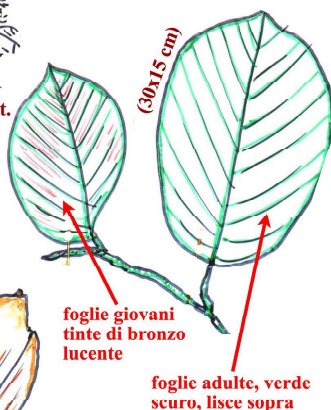


***Magnolia obovata* (Magnoliaceae) Cina, Giappone**

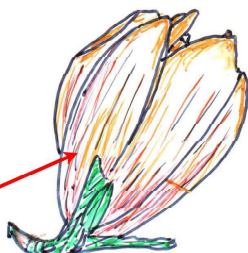
Arborea, spogliante, da fiore (h=10-25 metri). Diametro della chioma di 4-8 metri. Foglie ovate, glabre, di cm 15-25, verdi-scure. Fiori numerosi e terminali, sui rami di un anno, bianco-crema, **profumati**, larghi fino a cm 20, con filamenti degli stami rossi, in maggio-giugno. Ogni fiore è circondato da un ciuffo di foglie, cresciuto contemporaneamente.



var. "Isca" con tepali eretti, esternamente pennellati di rosa alla base nella metà della primavera

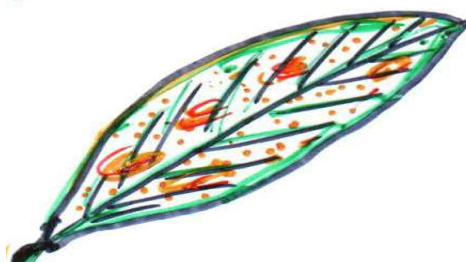


var. "Peter Veitch" con fiori sferici, morbidi, rosati a metà della primavera. Rustica con fiori presenti anche su soggetti giovani



***Magnolia x veitchii* (Magnoliaceae)**

Arborea spogliante, da fiore (h=fino 30 metri). Ibrida tra la forma arbustiva di *M. denudata* e la *M. campbellii*. Questa specie vigorosa deve la sua imponente dimensione al secondo genitore, che può raggiungere i 30 metri di altezza! Foglie obovate (30x15 cm), lisce, verde-scuro sopra, pelose lungo le nervature sotto. Fiori (fino a 15 cm) di 9 tepali, da bianchi a rosa, in metà primavera, **prima delle foglie**.



***Magnolia liliiflora* (Magnoliaceae) Cina, Corea**

Arbustiva, spogliante, da fiore (h=3-4 metri). Fiori grandi (8-10 cm), **profumati**, rossi all'esterno e bianchi all'interno, da aprile a giugno.



MALATTIE DELLE MAGNOLIE

- fungo sferopsidale - PHYLLOSTICTA MAGNOLIAE:** macchie bianchicce sulla pagina superiore delle foglie.
- fungo melanconiale - PESTALOTIOPSIS GUEPINI:** grandi macchie giallo-rossastre su quasi tutta la lamina fogliare, contornata da una zona bruna, sfumata. Sulle macchie sono altresì presenti numerose pustoline tondeggianti da cui esce una massa nerastra di conidi.